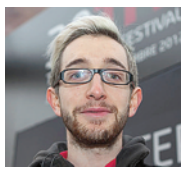
La commerciante

«Da 4 quattro anni abbiamo aperto la piadineria La Pie sotto la Mole. Ringraziamo il TFF per tutto il lavoro di questi giorni», dice Cinzia Mora



Il musicista

Andrea Cadioli è il tastierista del gruppo I Dari: «Sono almeno sei anni che mi ritaglio un po' di tempo per vedere qualche film in concorso»

La mecenate

Laura De Los Rios si occupa di cultura. Ha sempre seguito il TFF per amore: «Vado a vedere i film che non finiranno nel grande circuito»

La storia

SILVIA FRANCIA

Recluse come in carcere Una vita da badanti

Maura Delpero racconta l'odissea italiana di due donne moldave

In punta di piedi
Un'immagine del film di Maura Delpero E' la storia di Nadea e Sveta due badanti moldave che si conoscono in Italia, dove sono emigrate per necessità

Non so se quando tornerò a casa parlerò di questo film con Iaia».

Alfio Gentile è un ingegnere con casa nella prima collina torinese e Iaia – che sta per l'originario Marjana – è il nomignolo che i suoi bimbi hanno dato alla tata ucraina. All'uscita dal Lux, dopo la proiezione di «Nadea e Sveta», l'ingegnere non nasconde un certo imbarazzo: «Il problema è l'impatto emotivo. Viene da vergognarsi un po', pensando al proprio benessere, e non solo economico. Io la sera torno a casa e abbraccio i miei figli, ma tante persone non possono farlo per mesi, anni».

Strano, come non sia soltanto la «fiction», in questo Tff, a regalare emozioni a cascata. A dire il vero, il documentario realizzato e ben girato da Maura Delpero ha un taglio molto narrativo: è la storia di due donne moldave, due badanti che si conoscono in Italia, dove sono emigrate per necessità. Le loro famiglie sono rimaste nel Paese d'origine: Nadea ha lasciato figli già grandi, mentre Sveta ha dovuto affidare alla nonna la sua bimba di tre anni. Nel 2010 Sveta riceve i documenti che le permettono di tornare in Moldavia e rivedere finalmente la figlia. Le due donne resteranno in contatto e, alla fine, i loro destini si capovolgeranno, imprevedibili e fluttuanti, come le sorte che le ha portate qui.

«Mi è piaciuto molto il piglio essenziale con cui viene trattata la vicenda delle due donne, mostrandone dubbi, nostalgia, solitudine», dice Yuri Lavecchia, allenatore di nuoto. La pellicola, che ha vinto la Menzione della Giuria del «Premio Solinas-Documentario 2010», è di quelle che, visto l'argomento, attira non solo gli appassionati di cinema.

«Il tema è interessante e ci aiuta a capire meglio la realtà di tante persone che vivono accanto a noi», commenta Antonietta, psicoterapeuta. Come Nadea e Sveta, appunto: due tate, con i loro occhi malinconici e il sorriso garbato. Con le loro «storie della porta accanto» che, però, nascondono odissee.

E' nata proprio dal loro raccontarsi, l'idea del film. «Qualche anno fa, ho fondato un'associazione per l'insegnamento dell' italiano alle donne dell'Est. Durante le lezioni affioravano storie personali incredibili. Di queste donne mi hanno colpito la forza morale, la determinazione e l'assenza di altisonanza nel raccontare le loro avventure».

Una conoscenza diretta e prolungata, che si traduce in 62 minuti di pellicola intensa. «Quando Sveta, sa di poter tornare a casa e dice "dopo due anni e mezzo come chiusa in carcere", mi sono venuti i brividi», ammette Clara Vincenzi, insegnante. E aggiunge: «Mi sento molto vicina a queste donne che vengono qui a crescere i nostri figli, invece dei loro, che aiutano i nostri genitori e non possono abbracciare la mamma o il papà. Certo, la fame e la disperazione degli extracomunitari che arrivano sui barconi è molto evidente, ma ci sono drammi dell'emotività, oltre che del bisogno, altrettanto penosi».

Recensione

La politica della maîtresse

FRANCA CASSINE

Strizza l'occhio ai polizieschi Anni 70 «Call girl», il film che Mikael Marcimain ha costruito prendendo spunto da una vicenda di cronaca realmente accaduta nel suo Paese. Ambientato a Stoccolma nel 1976, è la storia di Iris (Sofia Karemyr), una quattordicenne sbandata che è ospite di un istituto per minori dal quale, insieme con l'amica Sonja (Josefin Asplund), riesce regolarmente a scappare per andare alla ricerca di emozioni. Le due attirano l'attenzione di Dagmar Glans (la bravissima Pernilla August), una maîtresse senza scrupoli che le arruola nel suo giro di prostituzione d'alto bordo.

Marcimain ponendo l'accento sul profondo cambiamento sociale ed economico dell'epoca e sulla corruzione che pervade l'ambiente del potere, ha realizzato un thriller politico girato con una cura maniacale per i dettagli.

«Call girl» verrà proiettato al Reposi 3 oggi alle 19,30 alla presenza del regista e domani alle 14,30; mentre giovedì alle 10 al Lux 3.

Abbà Alessandro, Abbruzzese Gennaro, Abrate Pier Paolo, Abruzzese Claudio, Accossato Giovanni, Adamo Gianfranco, Adda Mauro, Agagliate Roberto, Aimone Secat Enzo, Albadoro Michele, Aldighieri Walter, Allasia Luciano, Almondo Giuseppe Lorenzo, Ambrosio Pierangelo, Anelli Fabrizio, Anfuso Antonio, Angellotti Michele, Aprile Giuseppe, Argentin Claudio, Arneodo Roberto, Arneodo Stefano, Arundine Daniele, Audrito Claudio, Augugliaro Massimo, Avena Angelo Piero, Avitto Felice, Badella Andrea, Badellino Fulvio, Bagnasco Corrado, Ballesio Massimo, Barbaro Carlo, Barbero Paolo, Barnaba Giuseppe, Barrese Giuseppe, Becchis Ezio, Bellucca Michele, Bertero Massimo, Bertero Marco, Bertinetti Marco, Berton Maurizio, Bertucci Lino, Bevacqua Giovanni, Biandrino Giuseppe, Biccari Antonio, Binello Mauro, Bisanzio Massimo, Bolzonella Gianpaolo, Borgo Lorenzo, Borio Ugo, Bortolotti Andrea, Bosco Giuseppe, Boscolo Gianluigi, Bova Franco, Bovero Luciano, Braggion Denis, Bressa Natale, Brizio Giovanni, Brunelli Roberto, Bruni Luca, Bruno Roberto, Brusa Riccardo, Buffa Ugo, Bullegas Flavio, Buson Alessandro, Caccamo Sergio, Caccavaro Antonio, Cadore Giorgio, Calvi Maurizio, Campo Marco, Candellero Marco, Caponetto Nunzio, Carà Vincenzo, Cardamone Fabrizio, Carletti Fabrizio, Carpignano Carlo, Casagrande Valerio, Cassinelli Fulvio, Catena Augusto, Cavallin Giorgio, Caviasso Gianmarco, Cavuoto Savino, Centonze Walter, Ceolin Daniele, Ceresa Mio Claudio, Cerlo Diego Massimo, Checchetto Claudio, Checchetto Daniele, Chiatellino Ezio, Ciarmoli Angelo, Cilfone Luca Antonio, Cimignolo Alessandro, Cinque Mauro, Cinquina Franco, Cipriani Marco, Ciraldo Nicolò, Clerico Carlo, Comai Paolo, Cominoli Guido, Conti Roberto, Cordero Mauro, Corsa Isidoro, Cortazzi Renato, Costante Antonio, Cotto Fabrizio, Cristiano Fortunato, Crovella Roberto, Cucinotta Giuseppe, D'Ambrosio Vincenzo, Donofrio Pellegrino, Dalessandro Antonio, David Gandolfo, Davito Gara Roberto, De Feo Michele, De Toffol Alberto, De Zan Angelo, Delmastro Bruno, Delmondo Roberto, Demichelis Roberto, Di Bernardo Giovanni, Di Carlo Mauro, Di Fazio Vincenzo, Di Lorenzo Homer, Dianti Valter, Diato Pietro Guglielmo, Dragone Luca, Elia Giorgio, Eriglio Alberto, Fadda Vincenzo, Famiglietti Marcello, Fasan Piero, Favaro Attilio, Ferrara Luigi, Ferrara Nicola, Ferrarese Marco, Ferraro Francesco, Ferrero Claudio, Ferri Giacomo, Ferro Daniele, Ferro Ginetto, Filippa Roberto, Fina Paola, Finardi Mauro, Fino Massimiliano, Fioccardo Sandra, Fiore Piero Franco, Fissore Marco, Florian Davide, Fogheri Ermanno, Fortunato Massimo, Fresia Giorgio, Fresia Giuseppe, Frizzarin Claudio, Gagliardi Vincenzo, Galleano Valerio, Gallo Andrea, Gallo Claudio, Gallo Massimo, Gambaudo Marco, Garelli Giovanni, Garofalo Antonio, Gennaro Nicolò, Geranzani Luigi, Ghinato Raffaele, Ghione Gian Mario, Giaccaria Claudio, Giacomini Michele, Giangrasso Maurizio, Giangualano Mario, Giannatempo Luigi, Giaretti Claudio, Gigliotti Claudio Giuseppe, Gili Fivela Felice, Ginestri Giancarlo, Gioana Roberto, Giorio Laura, Girotto Enrico, Gitto Antonio, Giunchelli Antonio, Grattapaglia Mauro, Grignani Mario, Grosso Stefano, Guasti Mauro, Inserra Vincenzo, Lagori Emanuele, Lauricella Patrizia, Lazzarato Paolo, Lionello Roberto, Lionti Giuseppe, Liverani Francesco, Lo Grande Salvatore, Locantore Franco, Lodigiani Giovanni, Lovesio Massimo, Luongo Domenico, Lupi Claudio, Lupi Roberto, Lupia Claudio, Maccagno Alessandro, Macchiarella Antonio, Macelletti Giovanni, Magagnotti Luca, Maiorano Emanuele, Mancuso Giovanni, Manfredi Agostino, Mannone Massimo, Mantellina Marco, Maran Gian Paolo, Marangon Enrico, Marcucci Massimo, Marin Alfredo, Masarin Ivana, Maselli Vito, Mastellaro Mario, Mastronardi Pietro Antonio, Meluso Cono, Milano Roberto, Milano Raffaele, Molin Gianluigi, Monte Silvano, Monterisi Franco, Monticone Mauro, Monzi Gianni, Moretti Giuseppe, Mosca Massimo, Mosca Vincenzo, Nardozza Claudio, Nigro Mario, Novelli Luciano, Noviello Giuseppe, Olezza Fulvio, Oliva Gennaro, Pacchiardo Nadia, Pagliassotto Massimo, Pagliuzzi Mario, Pala Roberto, Paleino Ivan, Palmieri Sergio Gioachino, Palmitessa Maurizio, Panico Sebastiano, Paraporti Marco, Parisi Orazio, Passarini Loris, Pazi Patrick, Pecchio Paolo, Pepino Piergiorgio, Petiti Giuseppe, Petiti Mauro, Petrella Carmela, Pilone Vittorio, Pinato Fabrizio Renato, Pinton Luigi, Pintus Paola, Pirozzi Maurizio, Piscione Enrico, Plancher Mario, Polini Carlo, Porrino Giovanni, Porru Erik, Prete Francesco, Quaglia Loris, Quaglia Vincenzo, Quartucci Antonio, Rabellino Franca, Raiteri Anella, Ramondetti Roberto, Ranieri Vito, Rao Domenico, Raso Francesco, Rigobon Ezio, Rijillo Angelo, Rinaldi Antonino, Rinaldi Vincenzo, Rivetto Giorgio, Rizzuto Antonino, Rocca Francesco, Rodriguez Michelangelo, Rogani Riccardo, Roma Luca, Romero Ezio, Rongioletti Guglielmo, Rossetto Enrico, Rossi Alessandro, Rossi Roberto, Russo Antonino, Saba Marco, Saglia Giorgio, Salerno Luigi, Salvador Marco, Salvatore Mario, Samarotto Roberto, Santarelli Dario, Santoriello Giovanni, Santucci Enrica, Sateriale Ermelinda, Savasta Paolo, Scagliotti Enrico, Scagliotti Mario, Scatigno Leonardo, Scatigno Antonio, Schiariti Maurizio, Schiavello Massimo, Schips Carmine, Scotton David, Scudeler Dario, Serasso Paolo, Sericola Ernesto, Serio Martino, Sgambelloni Francesco, Simiele Pietro, Sinigaglia Roberto, Sinigaglia Tommaso, Sirotto Claudio, Smorgon Mauro, Sobrito Valter, Sodano Calogero, Sotgiu Paolo Sesto, Sternini Daniele, Strano Luigi, Tabone Enrico, Tarditi Emilio, Tarditi Ferruccio, Taricco Federica, Tarticchio Fulvio, Tirrito Maurizio, Tonello Massimo, Tortarolo Franco, Triggiani Agostino, Trova Mario Andrea, Trovati Alberto, Turnu Gian Paolo, Vaira Donato Roberto, Valerio Nicola, Valinotti Claudio, Vautretto Domenico, Vendramini Valerio, Ventimiglia Vincenzo, Venturi Roberto, Veronese Germano, Verrua Giancarlo, Vincis Claudio, Viola Ottavio, Vruna Calogero, Zaccagnino Michele, Zaio Luigi, Zanardo Bruno, Zanatta Giorgio, Zienna Domenico, Zucco Maurizio

8.960 anni della vostra esperienza ci hanno fatto diventare grandi.

25, 30 e 45 anni di lavoro insieme.
Un grazie speciale a ognuno di Voi.

www.aviogroup.com

Avio